

# INDICAZIONI OPERATIVE PER L'INOLTRO DI SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE E IRREGOLARITÀ ("whistleblowing")

Segnalazione di attività illecite o fraudolente ai sensi del D.lgs. 24/2023.

Per una conoscenza puntuale del sistema si consulti il "Regolamento per la segnalazione di violazioni".

---

## Definizioni e contesto di applicazione del "whistleblowing"

Con il termine "whistleblowing" si intende l'attività di segnalare illeciti o irregolarità commessi all'interno di un ente.

Il Decreto Legislativo 24/2023, ha recepito le direttive comunitarie di disciplina della protezione delle persone che segnalano violazioni di normative di cui si sia venuto a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato. Il d.lgs. 24/23 raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti (c.d. whistleblower).

## Recepimento di SDI della normativa "whistleblowing"

S.D.I. Automazione Industriale S.p.A. ("SDI") ha recepito la citata normativa in piena coerenza con la propria cultura aziendale improntata sull'etica, la trasparenza e l'integrità. SDI ha pertanto creato canali dedicati alle segnalazioni whistleblowing, garantendo la riservatezza delle identità dei segnalanti e di eventuali soggetti segnalati o citati a titolo diverso all'interno della segnalazione.

## Chi può inviare le segnalazioni ed essere tutelato da ritorsioni?

Possono segnalare illeciti o violazioni ed essere tutelati i seguenti soggetti, operanti a diverso titolo con SDI:

- i lavoratori subordinati (assunti in tutte le forme contrattuali previste e applicabili);
- i lavoratori autonomi e i titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa nonché i titolari di rapporti di collaborazione "organizzata dal committente";
- i lavoratori o ai collaboratori che forniscono beni o servizi ovvero che realizzano opere in favore di terzi;
- i liberi professionisti e i consulenti;
- i volontari e ai tirocinanti, anche non retribuiti;
- gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

## Chi può essere tutelato da ritorsioni anche senza inviare segnalazioni?

Possono essere tutelati senza aver segnalato illeciti i seguenti soggetti:

- «facilitatori» (le persone che assistono il segnalante nel processo di segnalazione, operanti all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata);
- persone appartenenti al medesimo contesto lavorativo del segnalante a lui legate da uno stabile legame affettivo o di parentela;
- colleghi di lavoro del segnalante a lui legati da un rapporto abituale e corrente;
- enti di proprietà del segnalante o per i quali le persone tutelate lavorano, nonché gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle persone di cui sopra.

## Finalità: legalità e tutela

Si fornisce ai soggetti, di cui sopra, la possibilità di dare un contributo alla prevenzione e alla gestione proattiva di non conformità o irregolarità, garantendo un regime di tutela da possibili ritorsioni conseguenti all'inoltro della segnalazione. L'obiettivo è coinvolgere attivamente tutti gli attori interessati nella promozione di un ambiente aziendale legale e responsabile.

## Modalità di inoltro della segnalazione

Le segnalazioni possono essere effettuate tramite tre canali:

1. attraverso la piattaforma informatica dedicata (indirizzo: <https://sdiautomazione.com/segnalazioni-whistleblowing/>), il cui accesso è possibile dalla presente pagina, rilasciando testi scritti, documentazione, registrazioni verbali che diano prova ed evidenza della segnalazione o chiedendo un incontro di persona,
2. tramite posta. Seguendo le indicazioni di ANAC, si consiglia di inserire i dati della segnalazione in due buste chiuse, includendo, nella prima, i dati identificativi del Segnalante, unitamente a un documento di identità; nella seconda, l'oggetto della segnalazione; entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta riportando, all'esterno, la dicitura: *"NON APRIRE - Riservata / Personale al gestore delle segnalazioni"* inviandola al seguente indirizzo dell'"Incaricato":

**Dott. Riccardo Ricci**

**Sernet S.p.A.**

**Piazza Repubblica 30**

**20121 Milano**

3. dietro richiesta tramite il canale informatico o il canale postale o per incontro di persona, il Segnalante può essere ascoltato di persona. Nel qual caso è comunque possibile, tramite la piattaforma dedicata, inviare tale richiesta nei campi previsti al fine di tracciare la richiesta.

I contenuti dell'incontro con il personale incaricato, previo consenso della persona segnalante, possono essere documentati a cura del personale incaricato mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale.

## "Regolamento" interno del "whistleblowing"

SDI ha definito con proprio "Regolamento per la segnalazione di violazioni" l'applicazione della normativa all'interno dell'azienda. Qualora le indicazioni presenti su questa pagina web non siano sufficienti a chiarire al Segnalante taluni aspetti o condizioni per l'inoltro della segnalazione e / o le tutele al Segnalante a seguito di ritorsioni, si consulti il "Regolamento per la segnalazione di illeciti – "whistleblowing" che è possibile scaricare nella coerente pagina web, aggiornato in conformità al d.lgs. 24/2023 che ha rivisto la normativa in materia.

## Cosa è possibile segnalare?

Le segnalazioni dovrebbero essere dettagliate e supportate da prove documentate, riguardando violazioni di leggi che danneggiano l'interesse pubblico o l'integrità della società. A titolo d'esempio:

- la violazione o il rilevante rischio di violazione di norme nazionali e comunitarie e di norme comportamentali contenute nel Codice Etico e nelle procedure della Società;
- eventuali ordini ricevuti dal superiore e ritenuti in contrasto con la legge nazionale e comunitaria,

con la normativa interna o con il Modello;

- eventuali richieste od offerte di doni (eccedenti il valore modico) o di altre utilità provenienti da pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
- comportamenti volti ad ostacolare le attività della Pubblica Amministrazione (e.g. omessa consegna di documentazione, presentazione di informazioni false o fuorvianti);
- promessa o dazione di danaro, beni, servizi o altro beneficio volti a corrompere fornitori o clienti;
- accettazione di danaro, beni, servizi o altro beneficio da fornitori/altri soggetti, in scambio di favori o comportamenti infedeli;
- accordi illeciti con fornitori, consulenti, clienti, concorrenti (e.g. emissione di fatture fittizie, accordi sui prezzi etc.);
- falsificazione, alterazione, distruzione, occultamento di documenti;
- falsificazione di note spese (e.g. rimborsi "gonfiati" o per false trasferte);
- eventuali scostamenti significativi e ingiustificati dal budget o anomalie di spesa;
- eventuali omissioni, trascuratezze o falsificazioni nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili.
- falsificazione di note spese (e.g. rimborsi "gonfiati" o per false trasferte);
- furti di denaro, valori, forniture o altri beni appartenenti alla Società o a clienti;
- rivelazione non autorizzata di informazioni confidenziali;
- frodi informatiche;
- comportamenti volti ad ostacolare la parità tra donne e uomini rispetto ai loro diritti, al trattamento, alle responsabilità, alle opportunità e ai risultati economici e sociali;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea in materia di appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; tutela dell'ambiente;

## Cosa non può essere oggetto di segnalazione?

Sono escluse dall'applicazione della normativa in esame le segnalazioni di carattere personale e quindi non sono prese in carico dal soggetto incaricato alla gestione delle segnalazioni, quali:

- **le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante** o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità giudiziaria che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, **ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate.**
- **Sono quindi, escluse,** ad esempio, le segnalazioni riguardanti:
  - **vertenze di lavoro** e fasi precontenziose,
  - **discriminazioni tra colleghi,**
  - **conflitti interpersonali** tra la persona segnalante e un altro lavoratore o con i superiori gerarchici,
  - **segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale** di lavoro in assenza di lesioni dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato.

Questi aspetti sono indirizzati e oggetto di trattamento da parte della funzione del Personale.

## **Chi è il gestore della segnalazione?**

La Società ha indentificato come soggetto destinatario e gestore delle segnalazioni un Soggetto esterno formato e qualificato professionalmente (“Incaricato”) al quale è anche affidata, in via riservata, la conduzione dell’istruttoria, la protocollazione, la registrazione e l’archiviazione delle segnalazioni.

## **Rapporto Incaricato - Segnalante**

A seguito dall’inoltro della segnalazione, l’“Incaricato” deve dare riscontro della ricezione al Segnalante e entro tre mesi notifica dei risultati del processamento della segnalazione e di un sintetico esito. Nel corso del processamento è possibile per il Segnalante interloquire con l’Incaricato tramite i canali previsti.

## **Canale esterno di segnalazione e divulgazione pubblica**

Qualora, con giustificata motivazione (si veda il “Regolamento”), il Segnalante non ritenga affidabili i canali aziendali (“interni”) di segnalazione può accedere al canale esterno gestito dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) ed è disponibile su <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>. I Segnalanti vi possono ricorrere in via residuale e solo in determinate ipotesi.

La divulgazione pubblica tramite stampa o social network è consentita solo in casi specifici ulteriormente residuali e solo in determinate ipotesi indicate nell’informativa estesa.

## **Segnalazioni anonime**

La piattaforma informatica e alcuni canali di segnalazione predisposti da SDI possono accogliere anche segnalazioni anonime. Queste sfuggono ad una puntuale applicazione del D.Lgs. 24/23 e non sono considerate “whistleblowing” mancando l’identità del Segnalante.

Tuttavia, come indicato dalle Linee Guida ANAC, se la segnalazione anonima sarà “puntuale, circostanziata e supportata da idonea documentazione” sarà presa considerazione dall’Incaricato e potrebbe essere oggetto di investigazione. L’archiviazione della segnalazione seguirà le stesse modalità di quelle palesi a garanzia del Segnalante che potrà manifestare la propria identità al gestore incaricato in un momento successivo.

## **Informativa privacy ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016**

Il trattamento dei dati personali è affidato da SDI, in qualità di Titolare del trattamento, a un soggetto esterno incaricato alla gestione delle segnalazioni.

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali raccolti esclusivamente per finalità connesse alla gestione delle segnalazioni, in conformità al “Regolamento per la segnalazione di illeciti – whistleblowing” adottato dalla Società per adempiere agli obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti o dalla normativa europea, saranno trattati conformemente ai principi applicabili al trattamento dei dati personali e in adempimento agli obblighi posti a carico del Titolare del trattamento dal Regolamento (UE) 2016/679 (“GDPR”) e dal D. Lgs. n. 196/2003 (“Codice privacy”), garantendo la piena tutela dei diritti e delle libertà fondamentali.